



TFFstampato

SUPPLEMENTO CICLOSTILATO DI SITE.IT A CURA DEL TAGLIACOZZO FILM FESTIVAL

SITE.it GIORNALE ON LINE, autorizzazione Tribunale Avezzano n° 147/1998. *Edito da:* Aleph editrice. *Direttore:* Angelo Venti
Redazione: Loc. Petogna 15 Luco dei Marsi (Aq), tel. 0863.529100 *E-mail:* redazione@site.it *Ed. online:* www.site.it

TAGLIACOZZO FILM FESTIVAL

Gusto Altro



EDITORIALE

Odore di inchiostro

TFFstampato è una novità nella storia della nostra testata e degli inserti ciclostilati ad essa collegati. Grazie all'intuizione del **Tagliacozzo Film Festival**, SITE.it pubblica per la prima volta un foglio ciclostilato all'interno di un festival cinematografico.

L'occasione per questo incontro è l'uscita di **"Odore di inchiostro"**, il film del regista Haydir Majeed che documenta originali esempi di stampa autoprodotta nella Marsica.

La testata SITE.it, sin dall'inizio, ha come caval-

SEGUE A PAGINA 2

ANDREA BUONINFANTE

Perdo di originalità

Non so a voi, ma a me talora capita di perdere d'originalità. Così, di punto in bianco... Meglio, da un anno all'altro.

Non parlo di me personalmente: non m'è mai capitato, per intenderci, d'alzarmi la mattina e non riconoscermi più come il solo ed unico Andrea Buoninfante...

Io, che, fisicamente e moralmente, sono un tipo abbastanza ordinario, non fosse per la stazza (fisica, non morale!)...

Che poi... se pure mi svegliassi un giorno e

SEGUE A PAGINA 3

TAGLIACOZZO FILM FESTIVAL 2007

Accapampamenti culturali

A volte capita che le cose della realtà sembrano manifestarsi nelle forme più strane ed inconsuete.

Questo è vero anche per le attività che sul piano culturale vengono annualmente programmate sul territorio marsicano, ma non solo. Ecco allora che agglomerati del sapere nascono come funghi: i Contenitori TV-culturali. Strumenti attraverso i quali una Cultura tende a celebrare se stessa, più che a svolgere (anzi, negandola?) quella funzione di ripensamento in avanti del suo dato che la rende

SEGUE A PAGINA 2

SEGUE DALLA PRIMA

Non ti piacciono i media? Diventa tu il media!

lo di battaglia la produzione e la diffusione – con qualsiasi mezzo e su qualsiasi supporto – di informazione *glocale*.

Nata come giornale online nel '98, nel 2003 va in rotativa *Site.it/marsica*, il primo inserto stampato: rappresenta subito una novità nel panorama marsicano: per i contenuti; per la veste grafica; per la diffusione gratuita e «porta a porta»; per l'alta tiratura compresa tra le 45mila e le 90mila copie (forse più alta di tutti gli altri periodici marsicani messi insieme).

Nel 2004, una nuova svolta: SITE.it decide di mettere la propria testata a disposizione di chi vuole produrre e diffondere direttamente informazione, e lo fa rispolverando un vecchio arnese: *...ricordate il ritmo del ciclostile all'opera, l'odore dell'inchiostro?*

Il Ciclostile... un mezzo di stampa imperfetto che è stato per anni un efficace strumento di diffusione delle idee.

L'idea non è certo originale: i pamphlet (fogli volanti dai toni polemic) circolavano già nel '600 e sono forse il primo esempio di foglio autoprodotta e autodistribuito. Tuttavia non può negarsi che diffondere un foglio prodotto in casa è molto intrigante.. E così, dopo la sorpresa iniziale, nei bar, negli uffici, nelle scuole e nei paesini isolati si sono materializzate le prime copie di giornali autoprodotti: oggi, con *TFFstampato*, sono 17 i fogli locali e altri sono in gestazione. Una esperienza straordinaria di informazione dal basso, documentata proprio dal film *Odore di inchiostro*, allegato al numero 11 di *Site.it/marsica*.

Rivista + DVD sono in vendita a 10 euro:

la rivista affronta il tema di informazione e nuovi media e contiene le *istruzioni per l'uso su come registrare e su come "produrre in casa"* un giornale a basso costo. Il DVD, oltre al film, contiene l'archivio con i file pdf di tutti i numeri dei vari inserti ciclostilati.

Il documentario, anch'esso autoprodotta e autodistribuito, è il risultato di oltre un anno di lavoro volontario di decine di persone che, quasi tutte gratuitamente, ci hanno aiutato in questa folle impresa.

La nostra speranza è che l'esperienza della rete di fogli autoprodotti sia replicata anche in altre zone. Chiunque voglia organizzare degli incontri pubblici sul tema dell'informazione o ha qualche idea su come diffondere il film può contattarci, siamo disponibili a spostarci per raccontare la nostra esperienza oppure a inviare copie del film. Intanto possiamo incontrarci al Tagliacozzo Film Festival: mercoledì 1 agosto, alle ore 21,30, è in programma una proiezione del documentario e dibattito, mentre nella giornata del 4 agosto, sempre a Tagliacozzo, è in programma una giornata dedicata alla stampa autoprodotta. Vi Aspettiamo.

Angelo Venti

INFORMAZIONE AUTOPRODOTTA TRA LE MONTAGNE DELL'ABRUZZO INTERNO SITE.it: da internet a "Odore di inchiostro"

Il sito *www.site.it* nasce il 10 aprile 1997 e nell'ottobre del '98 riesce a ottenere, tra i primi in Italia, la registrazione in tribunale come giornale online.

Nel dicembre 2003 si stampa in rotativa il numero zero dell'inserto *site.it/marsica*, distribuito gratuitamente nei paesi marsicani con la tecnica del porta a porta.

Nell'estate del 2004, gli editori di *Site.it* e de *Il Martello del Fucino*, acquistano insieme un copyprinter usato e lanciano la sfida degli inserti ciclostilati.

Fotocamera, scanner, computer e copyprinter: con poche migliaia di euro nasce una redazione-tipografia in grado di produrre molti giornali. Ma il copyprinter è difettoso: già con il numero zero de *Il Martello*, i due incassano una querela con una richiesta di risarcimento danni da trenta milioni di euro. Ma i fogli volanti si moltiplicano quando la testata *Site.it* si mette a disposizione di

chiunque ha voglia di farsi un giornale e ha qualcosa da comunicare: in poco tempo, nei paesi del circondario, nascono oltre 15 redazioni locali.

La tecnica è semplice e a basso costo.

Le redazioni lavorano in autonomia e con le loro uscite suscitano la curiosità dei lettori: spesso i problemi dei piccoli centri non interessano la stampa ufficiale e, senza i fogli autoprodotti, i residenti non avrebbero voce. Anche nella Marsica, gli utenti di Internet sono una minoranza e l'assenza della banda larga aumenta il digital divide. La rete è però preziosa per rilanciare le notizie fuori dal territorio o su altri media: i giornali, in formato pdf, vengono pubblicati sul sito web, inviati per mail e diffusi tramite altri giornali online e siti di informazione.

Nel 2006, Haydir Majeed propone di documentare questa esperienza di informazione autoprodotta con il film *Odore di inchiostro*.

Come stampare un giornale in casa

il ciclostile (oppure *duplicatore stencil*, *mimeografo* o *poligrafo*) fu brevettato nel 1876 e veniva utilizzato per stampare a basso costo o in condizioni precarie. In passato ha legato il suo nome a suffragismo, lotta clandestina, parrocchie, sezioni di partito, contestazione studentesca e alle prime fanzine musicali.

Il principio di funzionamento si basa sul trasferimento dell'inchiostro sul foglio attraverso una matrice di carta incerata, bucata con una macchina da scrivere o una penna. Negli anni '70 arrivano i ciclostili elettrici e poi gli incisorii elettronici, infine compare il copyprinter che li ha fusi insieme in una unica macchina.

Il copyprinter si basa sempre sul principio

del vecchio ciclostile, ha uno scanner che scansiona l'originale e la matrice è incisa elettronicamente, oppure è possibile inviare i dati direttamente dal computer.

Una volta avviato, stampa 120 copie al minuto (formato A3, risoluzione 600 dpi), con più rulli è possibile usare diversi colori. Il funzionamento è semplice e a stampa è molto economica: basta carta, inchiostro e una semplice matrice. Anche i costi di gestione sono bassi e può produrre milioni di copie con una manutenzione minima. Ingombra come una fotocopiatrice da ufficio e può essere utilizzato anche in cantina o nel sottoscala.

Cosa aspetti a stampare il tuo foglio volante?

SEGUE DALLA PRIMA:

Accampamenti culturali

viva, dinamica, sembrano esercitare altro.

Il Tagliacozzo Film Festival da sempre ha inteso rappresentare e promuovere un'idea diversa, quella di **Elaboratore Culturale**. Portando avanti il discorso sul dinamismo presupposto affinché una Cultura possa intendersi viva, attraverso l'apertura di luoghi per l'incontro e la relazione dinamica tra soggetti ed aree della ricerca culturale ed espressiva, il TFF spinge, nella proposta contenuta nell'edizione 2007, sull'acceleratore del contachilometri della sua piccola storia di margine nel carrozzone dell'estate italiana che sembra da anni dettare le linee lungo le quali vengono costruite cattedrali. I nostri sono accampamenti: gli **Accampamenti Culturali**.

Con tali Spazi, divenuti strumenti, naufraghi per eccellenza, abbiamo in questi anni attraversato l'orizzonte del senso, - "... quelle zone di confine tra le diverse aree, non solo espressive – gli *Spazi non Mappati* - in cui i linguaggi, entrando in rapporto tra di loro, possono rinnovarsi o nascere..." - ed

interrogato quei concetti che riconoscevamo essere alla base del nostro lavoro, come quello della Memoria, di Tipico e categorie d'analisi come il Gusto offrendo infine le nostre personalissime risposte.

Nell'edizione 2007, "celebriamo" insieme ai nostri primi undici anni di vita, proprio questo perpetuo movimento di deriva alla ricerca dell'altro. Sono proprio le esperienze che riconosciamo essere *altre*, in Abruzzo – l'*altro* cinema, l'*altra* informazione, l'*altra* cucina, le *altre* agricolture, l'*altro* teatro, l'*altra* storia: l'*altro* Gusto, cioè - , ad essere al centro della manifestazione con le tante iniziative. Con la sezione Comunicazione e Territorio, costruita tutta intorno a queste *alterità*, è nostra intenzione muovere il dibattito, offrendo alla discussione, attraverso la circolazione dei prodotti, il nostro punto di vista sulle cose che sarebbe necessario fare in difesa della diversità e pluralità culturali che riteniamo essere condizioni necessarie per il nostro sviluppo.

Mario Iacomini

SEGUE DALLA PRIMA:

Perdo di originalità

trovassi nello specchio un clone di Brad Pitt, nemmeno ne farei, personalmente, una tragedia.

Il problema è un altro, investe la mia sfera, per così dire, pubblica: riguarda la mia dimensione di sottolavorante per l'organizzazione del Tagliacozzo Film Festival.

Succede così: ad ogni fine anno, noi tempi-moderni compiliamo pagine e pagine di progettazione del TFF a venire. Le spediamo alle istituzioni a cui chiediamo i contributi finanziari per sostenere l'iniziativa. Dopo mesi tutti rispondono. La nostra iniziativa piace, ci finanziano...

Nel 1999 anche il Ministero per i Beni e le Attività Culturali premia il nostro impegno adducendo la seguente motivazione: "per la capacità di promuovere la cultura cinematografica in un'area scarsamente servita". Gli anni passano, i festival si susseguono, programmi originali, lavoranti originali, sala originale, manifesti originali... a tutte queste cose il Ministero sembra porre attenzione. Del resto noi alla nostra originalità ci abbiamo sempre tenuto, chi ci vede girare la sera a fine lavoro, questo lo capisce. Poi...

...Forse il fatto che nel comprensorio continuano a fiorire iniziative simili alla nostra, forse che noi diveniamo più cool, fashion, Trendy.... Insomma ci andiamo conforman-

do... lo - qui, sì, personalmente - comincio (pubblicamente, mica personalmente!) a somigliare a un clone di Brad Pitt e torme di adolescenti iniziano a sciamarmi attorno...
...Fatto sta che, in un triste giorno del luglio 2005, uno spaccio ministeriale giunge a gelare la nostra estate: "La Commissione ritiene di non dover sostenere l'iniziativa per la diminuita visibilità ed originalità".

MINCHIA! Mario che sfiora i due metri in altezza... io che li faccio in larghezza... siamo divenuti poco visibili! I nostri programmi, la sala, i manifesti... poco originali! L'assortimento di varia umanità che compone il nostro staff... poco originale (l'avete visto Mario Iacomini?).

E' allora che comincio (sempre pubblicamente, non personalmente) ad appesantirmi! Grazie ad enormi sforzi riesco a scrollarmi dalla faccia e dal fisico gli ultimi rimasugli somatici che mi fanno somigliare a Brad Pitt; cibandomi di sbobbe a base d'aglio e fialezze puzzolenti riesco ad allontanare le torme di teenager che mi ronzano attorno. Mario compra i suoi sandali, il suo cinturone da Far West, si ostina a titolare, sottotitolare, controitolare i suoi piatti con trame dello spessore d'un volume della treccani, s'allunga d'un'altra metratura, affila il pizzetto, arrota l'indice, lo punta, dice PUNTO!, nasce la leggenda... ed ecco che, per magia, i nostri

sforzi vengono premiati e, in un radioso giorno del luglio 2006, un'elegante bolla ministeriale scioglie i cuori delle genti tagliacozzane con poche, asciutte, minime, essenziali, parole: senza un perché (nessuna specifica nella bolla), ma il contributo è tornato a noi!

Forti della lezione, ci guardiamo bene dal ricadere nel bieco conformismo delle altre manifestazioni cinematografiche. E' allora che la mondezza di anni d'accattonaggio diviene un'istallazione artistica che fa bello il palco del Vittoria nelle serate festivaliere, è allora che ricorro alla chirurgia plastica per liberarmi da ogni possibilità di somigliare a qualcun altro, è sempre allora che istalliamo nella sala, per maggior conforto degli spettatori, un sistema d'areazione ad uscetta (nessun altro ce l'ha!) che fa subito tendenza e ce la copiano da capopiazza (meglio: dalla Croce a scendere giù!)...

Tutto inutile...

Vana è la lotta dell'uomo contro il conformismo!

...Ed in un giorno di luglio di quest'anno, simile a quelli descritti da San Giovanni nell'apocalisse, un lurido ritaglio di carta ministeriale annuncia perentorio che la nostra originalità s'è di nuovo smarrita!

Mario, giù il cinturone, riaccorciati, arrenditi!

Andrea Buoninfante

SULLE QUESTIONI POSTE NEL CONCETTO: PATTO TRA LE GENERAZIONI

Figli alla ricerca dei Padri - Lettera aperta ai documentaristi della DocAb

Carissimi,

innanzitutto ci scusiamo per il ritardo con il quale riusciamo ad inviarvi l'impianto completo dell'iniziativa dedicata alla documentazione d'Abruzzo.

Confidiamo nel fatto che molti di noi si cimentano con il mestiere dell'Operatore Culturale, quel mestiere cioè per il quale la certezza diviene un concetto che definire astratto è un eufemismo. Siamo stati, infatti, come sempre, ad aspettare la certezza delle risorse (che non sono arrivate. Il ministero ci ha negato il contributo per mancanza di "originalità": è per questo che non possiamo nemmeno ospitare, però...), la certezza della disponibilità degli spazi, la certezza della presenza delle personalità invitate, la certezza...

E poi c'è stato il ritardo con il quale sono arrivati i materiali di tutti voi. Tutto ciò come sempre si declina nella certezza della fatica di una impresa che non vuole allinearsi nella prospettiva dei festival pieni di premi e cotillon.

In realtà per quest'anno anche il TFF (sigla che teoricamente non potremmo più utilizzare poiché divenuto Logo del Torino Film Festival anche se quando lo ideammo

facendolo circolare, se ben ricordiamo, l'iniziativa si chiamava Torino Cinema Giovani) ha istituito un premio. Con la consapevolezza che "I premi si danno ai cavalli" però il nostro premio è un premio di partecipazione, di appartenenza e di adesione: "Un Pugno di Grano Solina". Valore di quella identità che lega i diversi territori d'Abruzzo rappresenta il segno di quella alterità che come un filo rosso cuce, dando seguito alle cose fatte nelle ultime quattro edizioni, l'intero impianto della manifestazione.

Tornando all'iniziativa che ci riguarda dobbiamo confidarvi che è stato importante lo studio di tutti i materiali. Ha aperto infatti prospettive interessanti confortandoci inoltre sulla bontà del ragionamento che vogliamo portare avanti. Il quale, come spiegato a tutti già nelle *Tre Giornate L'Aquilane*, intende sollecitare tutti per la costruzione di una rete di iniziative per la circolazione dei prodotti (sollecitazione che produrremo anche per altre Muse sempre all'interno della manifestazione). In questo discorso il titolo diviene allora chiaro: **Segmento Festival - Cinema Abruzzese di Documentazione** *Prima edizione di una*

Proposta Itinerante, così come è altrettanto chiara la necessità della presenza di tutti nella giornata del 29 (domenica). Crediamo infatti che tale momento possa rappresentare uno strumento di confronto e di discussione estremamente importante. La possibilità di stabilire dei rapporti tra le generazioni del documentarismo abruzzese, all'interno di una esperienza come quella Festivaliera, dal nostro punto di vista potrebbe rappresentare una specie di moltiplicatore di valore per tutto il nascente movimento. Ai decani (Rolando, a cui sarà dato spazio per l'introduzione storica, Fabrizio, che presenterà la DocAb) allora il compito di aprire ai giovani (Guido, Germano, Lorenzo, Isabella...) e poi ci siamo noi, la generazione di mezzo (Giovanna, Stefano, Francesco, Haydir etc.), le loro conoscenze, affinché la dote della Memoria possa declinarsi in "Memoria in Movimento". All'approfondimento dal titolo **Il documentario d'Abruzzo: Lo stato delle Cose e le possibili Prospettive** parteciperà anche Betti Mura (Assessore regionale) ed altre personalità.

Mario Iacomini

Il Tagliacozzo Film Festival, in collaborazione con DocAb (Associazione Documentaristi abruzzesi), presenta:
SEGMENTO FESTIVAL – CINEMA ABRUZZESE DI DOCUMENTAZIONE
PRIMA EDIZIONE DI UNA PROPOSTA ITINERANTE
Cinema Vittoria – Via F. Filzi – Tagliacozzo (Aq)

Programma Tagliacozzo Film Festival 2007

LUGLIO

Venerdì 27 Luglio

ore 21.30: **Il mio Paese**
 di DANIELE VICARI.

Sarà presente ANTONIO MEDICI (co-autore del soggetto).

Sab. 28 - Stacco in asse:

ore 17.30:

Valigie di cartone – The Italian Dream

di Germano Di Mattia

Pensiero Migrante:

La grande emigrazione

di Stefano Falco

Pietro Di Donato.

Lo scrittore muratore

di Stefano Falco

ore 21.30:

Hey you, me

di Guido D'Alessandro

Dov'è la (semi)libertà

di Francesco Calandra

Videointervista con Chomsky

di Giovanna Di Lello

Auschwitz

di Giovanna Di Lello

Dom. 29 ore 12.00

Prima esperienza d'incontro tra Film Festival e stampa autoprodotta

Inaugurazione foglio autoprodotta site.it/TFFstampato

ore 16.00:

Presentazione DocAb

(associazione documentaristi abruzzesi)

ore 16.30 - **Italia Società**

Precaria:

E' fatto giorno

di Rolando D'Alonzo

Il cinema dietro il proiettore

di Lorenzo Seccia

Come a casa

di Isabella Micati

ore 17.30 - **APPROFONDIMENTI:**

Il Cinema Documentario in Abruzzo: Lo stato delle cose e le possibili prospettive

ore 21.30:

Senza la terra sotto i piedi

di Stefano Buda

Spazi non Mappati – Primo episodio

di Kaos[mos] Graf

Lun. 30 - Stacco in asse:

ore 17.30:

Wolves

di Michele Cogliati

Il mistero del lago

di M. Cogliati e H. Majeed

Concerto per sega e chitarra

di Guido D'Alessandro

ore 18.30 - **Luci di Guerra:**

60 anni dopo

di Haidir Majeed

Pescina, città di Silone e Mazarino

di Stefano Falco

ore 21.30:

Il martirio di Pescara

di Stefano Falco

La guerra in casa

di A. Cavasinni e F. Franceschelli

Mar. 31 - Stacco in asse:

ore 17.30:

L'ultimo treno

di Daniel Carril

Il mare in casa

di Rolando D'Alonzo

Pescara le immagini della storia

di Stefano Falco

Mario Scaccia – Il canto del cigno

di Valerio Graziosi

Il rientro, il lavoro del pescatore

di Isabella Micati

ore 21.30 - **Premontaggio:**

Appunti sui suoni delle confraternite abruzzesi

di Domenico di Virgilio

Il mistero del volto

di Stefano Falco

APPROFONDIMENTI:

Gesù Icona, con don Aldo Antonelli e don Bruno D'Innocenzo

Mer. 1 - Stacco in asse:

ore 17.30:

La ballata del calzolaio

di Giovanna Di Lello

Introduzione alla storia del doppiaggio

di Gherardo Di Cola

ore 18.30 - **Sguardi Diversi – Abruzzesi d'Oriente, ma anche Altro:**

Mi sento italiano

di Sherif Salem

La passione dell'Oriente

di Sherif Salem

ore 21.00:

Per un mondo diverso

di Sherif Salem

ore 21.50:

Odore d'inchostro

di Haydir Majeed

APPROFONDIMENTI:

L'informazione "...ciclostilata alla post post post modernità..."

Saranno presenti Angelo Venti (direttore di SITe.it), Franco M. Botticchio (editore de "Il Martello del Fucino"), Marco Lorenzoni (rappresentante del forum nazionale della stampa locale), Valentino Filippetti.

ore 19.00:

Gio. 2 - Stacco in asse:

ore 19.00:

Cambogia 2006

di Andrea Ammazaloro

Thailandia 2005-2006

di Andrea Ammazaloro

Gli autori dei film in Segmento Festival saranno presenti alla proiezione.

A tutti i partecipanti verrà consegnato come premio simbolico "Un Pugno di Grano Solina" come valore d'identità tra tutti i territori abruzzesi.

ore 19.00:

Gio. 2, ore 21.30

Cinema Vittoria

*** Io l'altro**

di Mohsen Melliti

Ven. 3 - Cinema Vittoria

ore 18.30: *** L'aria salata**

di Alessandro Angelici

ore 21.30: *** Notturmo bus**

di Davide Marengo

Sab. 4 - Centro Storico

ODORE DI INCHIOSTRO

(Prima edizione), Rassegna di stampa autoprodotta

ore 18.00: **Apertura Stand**

Cinema Vittoria:

ore 18.30:

*** Fascisti su marce**

di Corrado Guzzanti

ore 21.30:

*** Lezioni di volo**

di Francesca Archibugi

Dom. 5 - Cinema Vittoria

ore 16.00 - 18.30:

^ I Robinson, una famiglia spaziale

di Stephen j. Anderson

ore 21.30:

*** Saturno Contro**

di Ferzan Ozpetek

Gio. 9 - Cinema Vittoria

TERRA LIBERA:

ore 18.00: **Fontamara**

di Carlo Lizzani

ore 21.30, **APPROFONDIMENTI:**

Incontro con Romolo Liberale: I Canti di una Lotta tra Miti e Memoria

Saranno presenti Sandro Giovarruscio (segretario generale CIGL L'Aquila), Andrea Borghesi (collaboratore fondazione Di Vittorio), Terra Teatro, Piccolo teatro del me-ti, Lanciavichio, Teatro del Paradoss, Teatrabili, Andrea Cosentino,

Ven. 10 - via Borgo Nuovo

Dalle ore 18.00

Mostre fotografiche:

Contro Torlonia: La lotta, l'eccidio, la riforma*

18.30-21.30, **Cinema**

Vittoria:

*** Mio fratello è figlio unico**

di Daniele Lucchetti

Sab. 11 - via Borgo Nuovo

Dalle ore 18.00

Mostre fotografiche:

Contro Torlonia: La lotta, l'eccidio, la riforma*

18.30-21.30, **Cinema**

Vittoria:

*** Manuale d'amore 2 – Capitoli successivi**

di Giovanni Veronesi

Dom. 12, via Borgo Nuovo

Dalle ore 18.00

Mostre Fotografiche:

Contro Torlonia: La lotta, l'eccidio, la riforma

(a cura di Andrea Borghesi e Romolo Liberale)

18.30-21.30, **Cinema**

Vittoria:

*** Notte prima degli esami**

oggi di Giovanni Veronesi

Lun. 13

SpazioAttivoSartoria (Via Beato Tommaso da Celano)

Dalle ore 18.00, **Mostre:**

I TERRITORI DELLA MEMORIA

Verticali Orizzonti

di Dino De Vecchis

Il grano Solina ed Altri

di Fabrizio Valente

Aldo mio Padre**

di Abate Mar(2)io Brigante

(opera gastronomica concepita e pubblicata nel 2002 per la comunicazione del territorio regionale e nazionale).

18.30-21.30, **Cinema**

Vittoria:

La Ricerca della Felicità

di Gabriele Muccino

Mar. 14 Cinema Vittoria

18.00/21.30:

Spider Man 3

di Sam Raimi

Merc. 15, Cinema Vittoria

18.00/21.30:

Pirati dei Caraibi – Ai confini del mondo

di Gore Verbinski

Gio. 16, Cinema Vittoria

18.30/21.30:

Ho voglia di te

di Luis Prieto

Ven. 17, Cinema Vittoria

18.30/21.30: **# Grindhouse – A prova di morte**

di Quentin Tarantino

Sab. 18, Cinema Vittoria

18.30/21.30, **^ I fantastici**

Quattro e Silver Surfer

di Tim Story

Dom. 19, Cinema Vittoria

18.30/21.30:

Transformers

di Sam Witwicky

Lun. 20, Cinema Vittoria

ore 21.30:

Le vite degli altri

di Henckel Von Donnersmarck

Mar. 21, Cinema Vittoria

ore 21.30:

Il vento che accarezza l'erba

di Ken Loach

Ven. 24, Piazzetta

ore 21.30

MÒ TE VIDI CHE CINEMA!

Frammenti di una quotidianità registrata

Sab. 25, Cinema Vittoria

ore 21.30: **KINAREALITÀ**

Proiezione dei prodotti audiovisivi realizzati durante il laboratorio

Dom. 26, Cinema Vittoria

ore 19.00: **PUPAZZE**

Gran Ballo delle Pupazze

LABORATORI

Lun 30 luglio – Mer. 1 agosto - Cinema Vittoria

ODORE D'INCHIOSTRO:

Laboratorio di redazione, realizzato in collaborazione con SITe.it, per la realizzazione di un foglio autoprodotta.

Lun 20 agosto – Dom 26 agosto - Cinema Vittoria

PUPAZZE:

Laboratorio di ideazione e costruzione d'una pupazza rivolto ai bambini. Le Pupazze realizzate balleranno in Piazza dell'Obelisco Domenica 26 Agosto.

Ven 10 agosto – Dom. 26 agosto - Cinema Vittoria

KINAREALITÀ

Laboratorio di ideazione e realizzazione di prodotti audiovisivi rivolto ai ragazzi, tenuto dal regista Haydir Majeed. Il lavoro prodotto sarà proiettato Sabato 25 agosto.

LEGENDA

Tradizioni e Culture in Movimento—Comunicazione e Territorio:

Ingresso Gratuito

* Viaggio in Italia: Ingresso € 5

Panorama: Ingresso € 5

^ Il cinema dei Piccoli: Ingresso € 5